# AL DIRIGENTE SCOLASTICO

DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GOFFREDO PETRASSI DI ROMA

DEL POLO “FERMI-GIORGI”-LUCCA

DOTT. IVAN HUSU

**OGGETTO: RICHIESTA ORARIO FLESSIBILE – PERSONALE ATA**

Il/la sottoscritto/a

in servizio presso c

in servizio presso codesto Istituto in qualità di:

 Assistente Amministrativo  Collaboratore Scolastico

Assistente Tecnico

con contratto di lavoro a tempo:

DETERMINATO

INDETERMINATO

**C H I E D E**

di poter prestare servizio, nell'a.s. in corso, con orario flessibile per le seguenti esigenze:

con il seguente orario:

Entrata dalle ore alle ore

Uscita dalle ore alle ore

ROMA lì

Lucca

Firma

Si concede  non si concede 

IL DIRETTORE S.G.A.

DOTT.SSA Ilaria MAIA

 AUTORIZZAZIONE SI NO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT. Ivan HUSU

**N. B. L’orario di lavoro flessibile è disciplinato dal CCNL 06-09 ART. 53 C°2 Lett.a per cui:** l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza. Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica o educativa è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale distribuendolo anche in cinque giornate lavorative, secondo le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi di ciascuna istituzione scolastica o educativa (piano dell'offerta formativa, fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane ecc.). I dipendenti che si trovino in particolari situazioni previste dalle leggi n. 1204/71, n. 903/77, n. 104/92 e d.lgs. 26.03.2001, n. 151, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio anche nei casi in cui lo stesso orario non sia adottato dall'istituzione scolastica o educativa. Successivamente potranno anche essere prese in considerazione le eventuali necessità del personale - connesse a situazioni di tossicodipendenze, inserimento di figli in asili nido, figli in età scolare, impegno in attività di volontariato di cui alla legge n. 266/91 - che ne faccia richiesta, compatibilmente con l'insieme delle esigenze del servizio, e tenendo anche conto delle esigenze prospettate dal restante personale.